



# COMUNE DI TAVERNA

(PROVINCIA DI CATANZARO)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 48

SEDUTA PUBBLICA      SESSIONE ORDINARIA  
1° CONVOCAZIONE

Data 21.11.2018

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015. – artt. 151, comma 7 e 227 d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m. e i. Sentenza n. 01650/2018 del 25/09/2018 TAR Calabria –Sezione Seconda

L'anno 2018 il giorno ventuno del mese di novembre alle ore 17.20 nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori consiglieri:

SINDACO	TARANTINO SEBASTIANO	(Presente)
VICESINDACO	VAVALA' VLADIMIR	(Presente)
CONSIGLIERE	AMELIO CLEMENTINA	(Assente)
CONSIGLIERE	PASCUZZI GIUSEPPE	(Presente)
CONSIGLIERE	PARROTTINO AURELIA ANNA	(Assente)
CONSIGLIERE	LIA SALVATORE	(Presente)
CONSIGLIERE	AMELIO ROSARIO	(Presente)
CONSIGLIERE	GIGLIOTTI GIUSEPPE	(Presente)
CONSIGLIERE	CANINO EUGENIO	(Presente)
CONSIGLIERE	BORELLO ANDREA SALVATORE	(Assente)
CONSIGLIERE	MUSTARI ROSETTA	(Presente)

Presiede il Sig. Tarantino Sebastiano, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta la d.ssa Michela Cortese, Segretario Comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n. 8 consiglieri su 11 consiglieri in carica, dichiara aperta la seduta

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Atteso che il TAR Calabria –Sezione Seconda con Sentenza n. 01650/2018 del 25/09/2018 ha disposto l'annullamento della Deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 30/04/2016 relativa all'Approvazione del Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2015 ed il "...consequente onere per il Consiglio Comunale di Taverna di disporre ora per allora l'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2015."

Ritenuto opportuno e necessario, in ottemperanza a quanto disposto con l'anzidetta sentenza, procedere alla riapprovazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio 2015, ora per allora;

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
  - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);

- b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
- c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
- d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Richiamata la propria deliberazione n. 18 in data 13.06.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato prorogato al 2016 l'applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;

Richiamata la propria deliberazione n. 74 in data 30.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato prorogato al 2017 l'applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 in data 03/08/2015., esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione *autorizzatoria/conoscitiva*;
- con la medesima deliberazione CC n. 40 in data 03/08/2015 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione *autorizzatoria/conoscitiva*;
- con varie deliberazioni di C.C. sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017 (ovvero del bilancio di previsione finanziario 2015-2017);
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 in data 30.04.2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;

Premesso altresì che l'articolo 227, comma 2, del d. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 in data 30.04.2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 in data 03.08.2015, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2015 con le risultanze del conto del bilancio;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 in data 09.04.2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto l'articolo 11, comma 13, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale”*;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 119 in data 09 ottobre 2018;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011<sup>1</sup>:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;*
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 in data 18.04.2016;
- la relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000 confermata con verbale n.17 del 10/10/2018 acquisito agli atti con n.5353 del 11/10/2018;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;

> ed inoltre:

<sup>1</sup> Rispetto all'elenco previsto dall'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 non sono compresi quelli citati alle lettere d), e) ed h) in quanto nel 2015 non è stato gestito il piano dei conti integrato.

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 in data 03.08.2015, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2015, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Dato atto che sono state trasmesse le schede relative ai controlli effettuati dal Segretario Comunale, a norma del comma 5 art. 9 del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 15.03.2013.

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 119 in data 09.10.2018, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un risultato di amministrazione pari a Euro 1.090.706,20 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				342.981,69
RISCOSSIONI	(+)	844.609,27	8.139.173,39	8.983.782,66
PAGAMENTI	(-)	1.135.318,21	7.767.425,01	8.902.743,22
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			424.021,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			424.021,13
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.507.436,24	1.922.109,35	3.429.545,59
RESIDUI PASSIVI	(-)	327.659,72	1.877.332,50	2.204.992,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			4.700,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			553.168,30
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A) <sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>1.090.706,20</b>

Ricordato che:

- questo ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 in data 30.04.2015, di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 di €. 144.548,77;

Preso atto che questo ente *non ha rispettato* il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 30.03.2016;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Interventi:

Introduce il Sindaco/Presidente sulla riapprovazione di un atto, (rendiconto 2015), scaturente da un ricorso della minoranza. Cede, quindi, la parola al Capogruppo Canino per l'esposizione del punto.

**Consigliere Canino (minoranza):** Non riproporremo ulteriore ricorso nell'interesse della comunità, ma comunicheremo senz'altro agli organi di controllo gli atti conseguenti la sentenza..."

**Replica il Sindaco/Presidente:** E' giusto ricordare che già negli anni 2013-2014, la precedente amministrazione ebbe difficoltà di bilancio ... Non è il primo caso né l'ultimo di eventi del genere, sappiamo che spesso i 20 giorni vanno oltre il termine di legge. All'epoca eravamo impegnati in una procedura di riequilibrio che aveva priorità su tutto..."

**Il Presidente:** rammenta altresì i problemi riscontrati con l'assistenza tecnica della software house Data Management, che di lì a poco fu sostituita.

Aggiunge le difficoltà dei tempi legate alla mancanza di quadri dirigenziali e lo sforzo profuso dal dott. Dardano, già responsabile amministrativo, per reggere un settore di non competenza.

Dà quindi lettura della missiva inviata al Consigliere di minoranza Canino, prot. n. 3397 del 21.06.2016 relativa al "Rendiconto di Gestione Esercizio 2015".

**Il Presidente:** "Aggiungo che la minoranza oltre ad aver contestato il rendiconto 2015, ha anche promosso ricorso contro il bilancio 2016 che nei fatti è stato cassato dalla sentenza in oggetto; credo che l'Amministrazione attuale abbia portato avanti sin qui un compito di onorabilità del debito, anche con riconoscimento di debiti fuori bilancio e distribuzione di risorse sul territorio mediante diversi progetti di investimento. Ribadisco essere stato il ritardo nell'approvazione del rendiconto 2015 imputabile alla procedura di riequilibrio, di lì a poco scongiurata con sicuri benefici e ricadute positive sulla collettività (ad es. riduzione della Tari)."

**Consigliere Canino (minoranza):** "Rivendichiamo semplicemente un diritto, quello di avere in visione i documenti nei tempi giusti per esercitare le nostre funzioni di controllo."

**Vice Sindaco Vavalà:** "Sottolineo che la precedente minoranza a guida Tarantino non riceveva ugualmente gli atti con abbondante anticipo, anzi quasi sempre nello stesso giorno della discussione ..."; quindi continua "La stessa minoranza non ha mai esperito ricorsi o adito le vie giudiziarie per far valere i propri diritti... un presupposto inderogabile per l'adesione al Piano di Riequilibrio è l'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto nei termini. Siamo stati obbligati ad approvare in quei termini!!! Nell'interesse della collettività."

**Conclude il Sindaco:** Come ben affermato dal vice sindaco, quel passaggio non fu fatto con l'intenzione di ledere i diritti e le prerogative della minoranza, bensì per salvaguardare il benessere delle generazioni future: la redazione di un piano di riequilibrio è questione molto complessa ...siamo riusciti ad uscire da quella situazione ed è questo **un importante risultato.**"

**Il Consigliere Canino** per conto del gruppo che rappresenta, dà lettura della dichiarazione di voto contrario, *con particolare riferimento alla legittimità della definizione dei residui attivi rihiamati nella relazione tecnica al conto del bilancio... rimannendo dal punto di vista politico una sentenza del TAR che ha sancito una palese violazione dei diritti che la legge garantisce ai consiglieri comunali nell'esercizio delle proprie funzioni* (testuale). Il Capogruppo quindi chiede al Segretario, se possibile, ai sensi del Regolamento vigente, di allegare al verbale di delibera il testo della dichiarazione di voto poc'anzi letta.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti , espressi per alzata di mano, dal seguente risultato:  
favorevoli 6, contrari 2 (minoranza)

### DELIBERA

di prendere atto della Sentenza n. 01650/2018 del 25/09/2018 TAR Calabria –Sezione Seconda con cui ha disposto l’annullamento della Deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 30/04/20106 relativa all’Approvazione del Rendiconto di Gestione dell’esercizio 2015 ed il “...conseguente onere per il Consiglio Comunale di Taverna di disporre ora per allora l’approvazione del rendiconto di gestione dell’anno 2015.” ed in ottemperanza a quanto sopra:

1. di approvare, ora per allora, ai sensi dell’art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell’art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all’esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell’esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all’allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di dare atto che il conto del bilancio dell’esercizio 2015 si chiude con un *risultato* di amministrazione di € **1.090.706,20** così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				342.981,69
RISCOSSIONI	(+)	844.609,27	8.139.173,39	8.983.782,66
PAGAMENTI	(-)	1.135.318,21	7.767.425,01	8.902.743,22
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			424.021,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			424.021,13
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.507.436,24	1.922.109,35	3.429.545,59
RESIDUI PASSIVI	(-)	327.659,72	1.877.332,50	2.204.992,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			4.700,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			553.168,30
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A) <sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>1.090.706,20</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:	
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b> Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/15 (€ 98.681,71 di cui importo accantonato anno prec. 31754,15 + accant.to eserc. 2015 € 66.927,56) <sup>(4)</sup>	31.754,15

anticipazione di liquidità DL 78/2015 (comprensiva di € 66.927,56 di cui al FCDE 2015)	277.543,40
indennità di fine mandato	759,20
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	
Fondo .....al 31/12/N-1	
Fondo .....al 31/12/N-1	
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>310.056,75</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	15.384,88
Vincoli derivanti da trasferimenti	248.782,17
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	104.587,56
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	7.214,02
Altri vincoli: riscossione polizza fideiussoria e vendita alloggi popolari	392.529,97
<b>Totale parte vincolata ( C)</b>	<b>768.498,60</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti ( D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>12.147,85</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b> <sup>(6)</sup>	<b>-144.249,61</b>

3. dare atto che il disavanzo di amministrazione viene applicato ai successivi bilanci di previsione nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
5. Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:
  - a) riconosciuti e non finanziati debiti fuori bilancio per euro 71.506,06 (delibera consiliare n. 11 del 19/02/2016);
  - b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 62.011,97, come da dichiarazione dei responsabili dei servizi allegata
6. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;
7. di dare atto altresì che *non risulta* rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato in data 30.03.2016;
8. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:
  - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
  - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
9. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione dal seguente risultato:  
favorevoli 6, contrari 2 (minoranza)

### DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L., stante l'urgenza di provvedere in merito.